

~~P. Mantovani~~  
Segretario



*[Handwritten signature]*  
GIUNTA

99

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Circoscrizione 7 Torino

### INTERPELLANZA con risposta in forma scritta

**OGGETTO: SENZA FRONZOLI ESCLUSA DAL TORINO PRIDE PARTY**

I sottoscritti consiglieri

**PREMESSO**

Che quest'anno il Torino Pride cambia percorso e parte sulla nostra Circoscrizione  
Che sabato 17 giugno il percorso sarà: partenza di fronte la Circoscrizione 7 in corso Vercelli alle ore 16:30, si prosegue per corso Emilia, corso Brescia, via Bologna, corso XI Febbraio, corso Regina (tratto su controviale), rondò Rivella, corso San Maurizio, lungo Po Cadorna, lungo Po Diaz, corso Cairoli, con termine al Parco del Valentino in viale Virgilio.

**PREMESSO**

Che sul sito del Pride leggiamo:

<< IL MANIFESTO DEL PRIDE

*Anche questa volta torniamo in strada a inondare la città coi nostri corpi e le nostre identità queer, lesbiche, bisessuali, trans e transgender, gay, aromantiche, asessuali, intersex, non binary e tutte le altre. Le nostre esistenze e quelle dell'intera galassia LGBTQIA+ sono più che mai sotto attacco, i nostri diritti vengono negati e calpestati, le nostre esistenze vengono messe in discussione e i nostri sogni vengono decapitati prima di nascere.*

*Portiamo i segni visibili di questa violenza sui nostri corpi e sulle nostre vite, una violenza che non è soltanto fisica o verbale ma anche istituzionale. Li portiamo su ogni figlia con una genitora non riconosciuta, su ogni persona trans\* che subisce transfobia istituzionale, su ogni vittima dell'omolesbo-bi-trans-a-fobia e su ogni richiedente asilo che vede la sua richiesta rifiutata. Li vediamo, simili eppur differenti, nel razzismo sistemico che garantisce i privilegi a chi ha la pelle bianca, nella violenza maschile e di genere che discende dal maschilismo e dal patriarcato, nell'abilismo diffuso che non prevede le disabilità e le neurodivergenze.*

*Ci siamo rotti i tacchi di tutto questo, li abbiamo consumati lotta dopo lotta eppur non ci fermiamo qui. Non ci rassegniamo a un inverno di diritti dal sapore fascista che vuole eliminare ogni esistenza scomoda e non conforme e che tenta in ogni modo di zittire e opprimere ogni forma di resistenza. Saremo più arriabbiati che mai e con i nostri lividi ben in vista, ancora in piedi e coi tacchi rotti in mano. "We were never meant to survive". But, we are still*

**IL TORINO PARTY PRIDE**

*Il 17 giugno celebra il tuo orgoglio alla festa ufficiale del Torino Pride! Dopo la parata del Torino Pride che si concluderà al Parco del Valentino vieni al Centralino Club, l'Official Pride Party inizierà a partire dalle ore 20.30 per tutta la notte. Il party si svolgerà nei cortili del Centralino e proseguirà in tutti gli spazi interni del locale. Dalle 20.30 alle 22.30 ci saranno due postazioni di cibo con opzioni vegetariane e vegane ma non sono garantite opzioni senza glutine o senza lattosio. I ricavi della serata saranno interamente devoluti al Coordinamento Torino Pride che potrà in tal modo coprire i costi dell'organizzazione del Pride di quest'anno.*

*Sono partner della serata: Bananamia, Delirio, La Madre, Leznmore, Portafortuna, Qimanji, Sodo Party>>*

VISTO

Che il giorno 5 giugno 2023 sul sito <https://torinocronaca.it/news/cronaca/302135/senza-fronzoli-esclusa-dal-torino-pride-party-allontanati-per-le-nostre-ideologie.html> leggiamo un articolo con titolo: << Senza Fronzoli esclusa dal Torino Pride Party: «Allontanati per le nostre ideologie» >>

Che l'articolo cita:

<<“Senza fronzoli” potrebbe essere esclusa dal Torino Pride Party, la manifestazione in programma il prossimo 17 giugno alle 20.30. Lo denuncia, in una lettera ufficiale inviata al coordinamento, Alex Bonsignore, commerciante di lungo Dora Napoli nonché referente della serata e organizzatore degli eventi, parlando di una «discriminazione all'interno della stessa comunità Lgbt».

La denuncia

“Senza fronzoli”, da quattro anni, raccoglie famiglie tradizionali e mondo Lgbt. Senza distinzione alcuna. È un luogo di confronto per momenti sociali, uno spazio aggregativo aperto a tutta la cittadinanza. Gli eventi organizzati dallo staff si tengono principalmente all'interno del bar Pausa Café ma, negli ultimi tempi, anche sul boulevard di lungo Dora Napoli.

Spazio che da anni - va anche detto - è anche attenzionato da altre realtà che portano degrado: ossia spacciatori e piccoli delinquenti. Motivi che hanno portato i residenti e i commercianti della zona a organizzare varie attività di protesta, anche semplicemente pulizie dimostrative delle sponde del fiume.

Senza dimenticare tutti gli appuntamenti per cui il quartiere si è speso: come eventi pedonali o culturali (il Boulevard des artistes). Eventi creati ad hoc, in risposta alle difficoltà palesate dal territorio. «Ed è questo il motivo: ci fanno fuori per una mera questione politica - racconta Bonsignore -. L'anno scorso abbiamo partecipato e nessuno ha fatto alcuna obiezione sulle nostre attività di quartiere. Adesso, invece, ci mettono i bastoni tra le ruote, è inconcepibile ed è antidemocratico».

Per Bonsignore l'esclusione sarebbe proprio stata causata dall'attivismo sul campo «che non coincide con le ideologie del coordinamento Torino Pride» confessa. Per due mesi “Senza fronzoli” ha chiesto di partecipare agli incontri pubblici che si sono tenuti, utili per organizzare l'evento prossimo del 17 giugno.

«Ma l'ingresso ci è sempre stato negato, senza motivazioni specifiche». Il corteo del Pride partirà da corso Vercelli «e per questo ci sentiamo legittimati a partecipare. I ragazzi della nostra realtà vogliono sfilare con il carro della realtà in cui si sentono inclusi». >>

E a queste affermazioni sempre nell'articolo vi è la replica del coordinamento Torino Pride:

<<«Il Pride è una manifestazione inclusiva che unisce tutti coloro che sono per una società plurale che accoglie, non discrimina e difende chi viene discriminato, non solo per motivi legati alle identità sessuali - spiegano -. Chi non condivide questi valori, che sono alla base del nostro manifesto, non può partecipare alla sfilata. Alla luce dei fatti di cronaca e delle segnalazioni ricevute nell'ultimo anno, da parte di persone e associazioni che attraversano gli spazi del Torino Pride e del territorio, su problematiche legate a espressioni, linguaggi e posizionamenti di chi gestisce le serate al Senza fronzoli, non possiamo far finta di niente. Specifichiamo altresì che questo diniego si applica alla sola adesione della realtà rappresentata (con carro, bandiere o striscioni) e che la partecipazione di ogni singola persona al Pride rimane come sempre libera e senza alcuna limitazione».

«Abbiamo già espresso al signor Bonsignore - concludono -, la nostra disponibilità ad avviare un percorso di reciproca comprensione, con l'obiettivo di mettere in atto un'azione di “giustizia trasformativa”». >>

CONSIDERATO

Che Alex Bonsignore, in rappresentanza di un gruppo di cittadini (7), ha firmato con la Circoscrizione 7 un Protocollo d'Intesa dal nome “Progetto Sponde sicure”

VISTO

Che il Progetto Sponde sicure nello specifico si impegna a

- tenere pulito il tratto di lungo Dora Napoli – sponda fiume – dinnanzi al succitato esercizio commerciale e per 50 metri,
- mettere a disposizione il dehor per incontri di sensibilizzazione verso la rigenerazione, riqualificazione pulizia e sicurezza del territorio,
- segnalare alla autorità di competenza eventuali disfunzioni e/o alterazioni delle normali dinamiche sociali, riguardante la sicurezza del territorio e dei suoi abitanti ed il decoro urbano,
- promuovere forme associazionistiche a tutela del territorio e dei suoi cittadini,
- essere disposti alla collaborazione e alla sinergia con gli Enti Pubblici e con la rete Associazionistica territoriale.

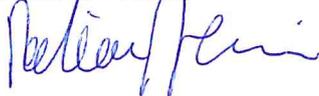
INTERPELLANO

Il Presidente per sapere:

1. Se era al corrente della situazione
2. Se è stato interpellato sull'organizzazione del Torino Pride, visto che vede la partenza del Pride in corso Vercelli n.15 dove vi è la sede della Circoscrizione7
3. Se è stato informato da Alex Bonsignore sulla problematica
4. Cosa pensa della situazione sopra descritta

Torino, 6 giugno 2023

Patrizia ALESSI



Domenico GIOVANNINI



